Presentato progetto "A scuola di salute"

Agrigento. Si è svolta presso "Casa Sanfilippo", nel cuore del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi, la conferenza stampa di presentazione del progetto "A scuola di salute", iniziativa voluta dal Rotary club di Agrigento, unitamente all'ASP di Agrigento.
Il presidente del club agrigentino, Salvatore Alaimo, insieme ai dirigenti scolastici ed ai docenti referenti di alcuni istituti di Agrigento, Favara, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana, hanno presentato un piano concreto diretto a migliorare l'approccio globale per la promozione della salute nelle scuole attraverso un corretto sviluppo delle competenze individuali in materia, la qualificazione dell'ambiente sociale ed infine un miglioramento dell'ambiente strutturale ed organizzativo.

Sfida per il primo piatto tipico siciliano

Agrigento. Nella sede della società agricola "Misita" di Agrigento, si è svolto l'evento "Masterchef" in cui tre squadre formate dai soci del Rotary club di Agrigento si sono sfidate nella realizzazione di un piatto tipico siciliano: ospite d'eccezione lo chef Mario Consentino.
Le tre squadre sfidanti hanno presentato alla giuria – composta da alcuni soci rotariani e dallo chef Consentino - ciascuna un primo piatto tipico siciliano preparato nelle cucine della stessa azienda "Misita".
È stata certamente una coinvolgente iniziativa che ha allietato tutti i soci presenti e gli ospiti del club che hanno così potuto assaporare la calorosa atmosfera "familiare" rotariana.

Serata per conoscere Franco Enna, scrittore giallista

Enna. Serata letteraria organizzata dal Rotary club Enna, presidente Antonio Viavattene. Dopo i saluti di rito il prof. Ferlita ha presentato la vita e le opere di Franco Cannarozzo, più noto con lo pseudonimo di Franco Enna, nato ad Enna (allora Castrogiovanni) nel 1921 e morto in Svizzera nel 1990.

Questo prolifico scrittore siciliano, figlio di un maresciallo dei carabinieri, è stato un famosissimo autore di gialli; drammaturgo, poeta e apprezzato scrittore di racconti di fantascienza, ospitati nella rivista specializzata "Urania", edita da Mondadori. Già prima di Andrea Camilleri, conosciuto nel dopoguerra a Enna dove lo scrittore soggiornò da studente per qualche anno, Cannarozzo si era servito dello schema del giallo per dare forma alle sue opere e per far conoscere la sua concezione del mondo. Franco Enna fu precursore anche nella scelta, in diversi suoi romanzi, dell'ambientazione siciliana "verista", sia con l'intento di mettere a nudo le piaghe che l'affliggono, sia come scenario ideale per le sue storie passionali e piene di intrighi come accade, per esempio, ne "Il volto delle favole" (1963), in cui il protagonista, Alberto, dopo vent'anni di assenza ritorna nella sua città natale, Palermo, per indagare sulla misteriosa scomparsa del fratello. Uno dei personaggi più famosi creati da Enna è il commissario Federico Sartori, un siciliano affetto da inguaribile nostalgia che non si sottrae mai all'avventura e all'amore e attorno al quale l'autore ha creato un fortunato ciclo romanzesco.

Secondo l'oratore appare chiaro che occorrerà riscrivere la storia e soprattutto la geografia del giallo siciliano. Dietro l'exploit del genere poliziesco e del noir, non c'è quindi solo il «fenomeno» Camilleri che, secondo gli specialisti, ha avuto il merito di "sdoganare" la letteratura gialla, non solo in Sicilia, ma in tutta Italia. Dalle nostre parti, il giallo per troppo tempo ha sofferto della nomea di essere paraletteratura.

Libro su violenza di genere, paura e solitudine

Palermo. Interclub tra i Rotary Palermo Monte-pellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, e Palermo Baia dei Fenici, presieduto da Francesco Muceo, per presentare, l'opera "Nella buona e nella cattiva sorte", l'ultimo romanzo di Marina Di Guardo edito per i tipi della Mondadori editore di Milano.

Con Marina Di Guardo, Roberto Gueli, vicedirettore del TGR della RAI, che ha condotto la serata, soffermandosi sul ruolo della stampa nella narrazione di fatti di cronaca di particolare gravità, come quelli di violenza di genere, e la scrittrice e poetessa Myriam De Luca che ha presentato l'opera letteraria accompagnando i numerosissimi presenti, all'interno de romanzo del quale ha letto pagine di pregio e di assoluto valore letterario.

Ad organizzare il Tour Book Emanuela Lo Cascio per Il Tuareg Event de "Il Tuareg Tour Operator" diretto da Vincenzo Lo Cascio un esempio tangibile di impegno civico.

Un Thriller che si apre verso tanti altri filoni: dal romanzo psicologico a quello di denuncia sociale. Forte il messaggio di Marina Di Guardo "Ogni volta che leggo dell'ennesimo femminicidio, di denunce inascoltate e di morti annunciate, nasce in me una rabbia sorda. Un senso diffuso di impotenza, di sgomento mi si arrampica in gola. In quasi tutti i miei libri, in maniera più o meno marcata, ho trattato questo argomento. Credo non si debba mai abbassare la guardia su un'emergenza sempre più allarmante".

Nel corso della serata l'ammissione a socio del colonnello Alessandro Palazzolo. Presenti, tra gli altri, Stefania Petix Antonio e la DS Daniela Lo Verde impegnata allo ZEN anche su queste tristi vicissitudini.

Colto e mangiato: consigli su come mangiare sano

Sciacca. "Colto e mangiato, sana alimentazione con i prodotti del nostro territorio" è il titolo dell'interessante incontro organizzato dalla Lega Navale in collaborazione con il Rotary club di Sciacca e con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, finalizzato alla corretta e sana alimentazione con i prodotti del nostro territorio in cui si sono enfatizzati i vantaggi di una scelta alimentare, senza il ricorso ad alimenti a km0. Introdotto dal presidente del club Baldassare Ficani, questi i suggerimenti del socio Matteo Pillitteri, biologo nutrizionista.

I grandi mutamenti storici e il notevole sviluppo tecnologico hanno trasformato profondamente la società. Si sono instaurati cambiamenti radicali nel modo di mangiare: il tempo sempre più limitato fa sostituire i piatti di lunga preparazione con quelli da cucinare velocemente e l'industria alimentare diventa una protagonista nel modo di mangiare.

Oggi tre fattori inficiano la salubrità del nostro cibo: la globalizzazione alimentare (cibi provenienti da ogni parte del modo e con trattamenti fitosanitari spesso non consentiti in Italia), la sicurezza alimentare (influenza aviaria, mucca pazza, influenza suina, ecc.) e il packaging. Ogni giorno entriamo in contatto con numerose sostanze chimiche dannose al nostro organismo: è importante cercare di utilizzare il meno possibile oggetti e alimenti a contatto con la plastica;

Acquistare alimenti "a filiera corta" raccolti al momento giusto e subito messi in commercio, con garanzia di una maggior freschezza e migliori caratteristiche organolettiche. In questo modo inoltre viene valorizzato il consumo dei prodotti stagionali recuperando così il legame con il ciclo della natura e con la produzione agricola. Il benessere dell'uomo dipende dal suo rapporto con l'ambiente che lo circonda; quindi, dalla ricchezza degli alimenti che esso ci offre, ma questo piccolo eco-sistema di cui facciamo parte viene spesso trascurato portandoci a non saper valorizzare la ricchezza che la terra ci offre e di cui possiamo nutrirci.

L'importanza della Dieta mediterranea sta nella coltivazione e cura di prodotti di cui il nostro territorio è ricco. Diventa importante preservare la biodiversità attraverso la protezione della nostra tradizione e dei suoi prodotti. I protagonisti indiscussi della dieta mediterranea sono: olio extravergine d'oliva, cereali, frutta fresca, verdure, pesce, legumi, erbe aromatiche, una moderata quantità di latticini e carne, vino rosso.

Ma...anziché pensare a mangiare meglio e meno seguiamo molte mode alimentari che non hanno nulla a che fare con la sana alimentazione.

Un palcoscenico per giovani talenti

Lercara Friddi. Nella suggestiva cornice di palazzo Sartorio di Lercara Friddi si è svolta una manifestazione dal titolo "Fermenti Sicani - Esibizione musicale e canora di giovani talenti del territorio". La serata organizzata da Rotary club Lercara Friddi, con la collaborazione del Rotaract Palermo Lercara Friddi, è stata trasmessa in diretta su Facebook.

Hanno partecipato alla manifestazione, oltre ai rotariani e rotaractiani di Lercara Friddi, i soci dei Rotary club di Corleone e di Bivona "Montagna delle rose – Magazzolo" e tantissimi spettatori del paese di Lercara Friddi e paesi limitrofi.

I ragazzi che si sono esibiti sono stati fantastici e veri talenti e poiché non era una gara ma soltanto un'esibizione, sono stati tutti premiati con una targa ricordo.

Dopo i ringraziamenti del vicesindaco di Lercara Friddi e i complimenti dei presidenti dei club Rotary di Corleone e Bivona, il presidente del Rotary club Lercara Friddi Giorgio Accomando ha detto che lo scopo della serata è stato di dare l'opportunità a giovani di talento di potersi esibire e farsi conoscere da un pubblico di qualità.

Inoltre, il Rotary club Lercara Friddi vuole, ancor più da quest'anno rotariano dimostrare la propria attenzione alle esigenze della comunità su cui insiste il club assumendo iniziative in favore della comunità stessa e fornire sostegno ad attività ed iniziative di pubblica utilità, assistenziali, culturali e sportive perché sente forte la responsabilità di identificarsi con il territorio in cui è presente.

Incontro sul progetto S.O.S. api

Aragona-Colli Sicani. Il 19 settembre 2021 il club Aragona-Colli Sicani, presso l'oratorio della chiesa madre di Aragona, ha organizzato il meeting su "S.O.S. Api" con relatore Mattia Branciforti, presidente della commissione distrettuale per l'omonimo progetto e con l'intervento del socio Lillo Cumbo. Il progetto si iscrive nell'ambito della VII via d'azione del Rotary (ambiente). L'iniziativa, volta a tutelare le api a rischio di estinzione, ha suscitato grande interesse soprattutto da parte degli apicultori.

Detenuti avviati al lavoro socialmente utile

Messina. Il Rotary club di Messina, unitamente alla Casa Circondariale e al Tribunale di Sorveglianza di Messina, ha attivato un progetto di servizio che prevede l'inserimento di tre detenuti in un programma di lavori socialmente utili di manutenzione dell'immobile in cui è collocato il suddetto tribunale.
Il R C di Messina, oltre a sostenere il progetto e a sposarne i contenuti, ha fornito il contributo economico necessario alla copertura assicurativa dell'attività lavorativa. Tale iniziativa si inquadra in un più ampio progetto del R C di Messina finalizzato ad attivare un percorso di reinserimento dei detenuti nella società civile anche attraverso lavori a favore della collettività e iniziative culturali.

Il difficile cammino dei non vedenti

Catania Duomo 150. Organizzato dal presidente Santo Finocchiaro, si è svolto un convegno evento dedicato al mondo dei non vedenti e degli ipovedenti e che ha avuto per tema: "*Percorso tattile sensoriale- un altro modo di vedere il mondo*". Relatori Giuseppe Castronovo, presidente nazionale dell'Associazione nazionale degli invalidi civili di guerra, e il dott. Angelo Di Liberto, tiflologo formatore in Piemonte.
I due relatori hanno incantato il folto pubblico presente con dovizia di argomenti e di immagini e trasmettendo tutta la loro passione e il loro vissuto di non vedenti che ha coinvolto tutti anche emotivamente.
Giuseppe Castronovo ha voluto incentrare la sua relazione su dei punti di grande interesse come la prevenzione della cecità, ricordando anche quale fu la causa della sua disabilità dato che a nove anni per lo scoppio di una penna bomba divenne cieco: era un ritrovato bellico che lui maldestramente raccolse. Riallacciando questo amaro ricordo a quello che sta accadendo in Afghanistan e nel mondo, ai pericoli a cui vanno incontro le popolazioni martoriate da anni di deprecabili guerre, il suo intervento si è concluso invitando tutti al controllo periodico della vista.
Angelo Di Liberto con dovizie di immagini ha messo in risalto come un tiflologo formatore come lui può guidare i non vedenti o gli ipovedenti a inserirsi fin da bambini nel mondo così detto "normale" superando tutti quei problemi che inevitabilmente troveranno durante la loro vita.
Sono anche intervenuti Alfio Di Costa past governatore, Alfio Grassi, assistente del governatore, Antonino Prestipino, neuropsichiatra infantile, Cinzia Torrisi, presidente del Rotary Catania San Gregorio–Tremestieri, Angelo Alaimo, presidente della Commissione per la terapia del dolore.
Tutti gli interventi hanno messo in evidenza la complessità di chi è stato colpito da una disabilità e anche delle difficoltà dei parenti nell'accudirli e della necessità di comunicare al mondo come integrare con una naturale inclusione chi è stato sfortunatamente colpito da una qualsiasi infermità.

Solidarietà agli sfollati afghani in transito a Sigonella

Area etnea. I Rotary club dell'Area etnea, insieme ai giovani del Rotaract ed Interact Catania Ovest ed Acireale, hanno orchestrato uno sforzo congiunto di service per rispondere celermente all'appello di donazioni beni di prima necessità agli sfollati in transito a Sigonella nell'ambito del ponte aereo "Operation Allies Refuge" che le Forze Armate USA hanno portato a termine tra agosto e settembre per trasferire migliaia di evacuati afghani negli Stati Uniti.

Lo scorso 3 settembre, una delegazione composta da alcuni presidenti e delegati di club dell'area etnea (Catania Bellini, Catania Ovest, Catania Sud, Giarre, Duomo 150 ed Aci Castello) si è recata a Sigonella per la consegna ufficiale delle donazioni.

Il gruppo rotariano è stato accolto calorosamente dal comandante dell'aeroporto di Sigonella, colonnello pilota Howard Rivera, e dal comandante della NAS Sigonella, capitano di vascello Kevin Pickard, che hanno ringraziato e confermato gli ottimi rapporti di amicizia e collaborazione nel campo della solidarietà che legano la base al Rotary.

In particolare, il Rotary collabora spesso con la base NAS americana i cui Marines svolgono, da anni, progetti di volontariato civico ambientale e linguistico culturale presso parrocchie, scuole, case di carità, siti naturalistici e storici dell'isola volti a cementare rapporti di buon vicinato con i siciliani che ospitano la base USA sin dal 1959. Un programma denominato "Community Relations" è coordinato dal rotariano Alberto Lunetta, responsabile delle Relazioni esterne della base statunitense. L'iniziativa solidale è stata promossa dal presidente del Catania Sud, Giuseppe Mancini, che ha coordinato, insieme al presidente del Catania Ovest, Lunetta, l'acquisto degli indumenti da parte di tutti i club dell'area e la consegna delle donazioni ai militari della base statunitense che è stata effettuata dai giovani rotaractiani.

Concorso ecologico per gli alunni delle scuole

Palermo Montepellegrino. Guardare l'ambiente che cambia grazie all'alleanza tra uomo e natura con gli occhi curiosi e creativi dei ragazzi delle scuole. È l'idea che ispira il concorso artistico nazionale "Servire l'ambiente per cambiare le vite e pacificare il rapporto uomo-natura", promosso dal Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, in collaborazione con l'assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, guidato da Toto Cordaro.
Il bando di concorso, presentato presso la Sala Alessi di Palazzo d'Orléans, invita gli studenti delle scuole italiane, di ogni ordine e grado, a disegnare la loro immagine personale sul tema in un'illustrazione variopinta realizzata con ogni tipo di tecnica. Bambini e ragazzi tra i 6 e i 19 anni, con il disegno, rappresenteranno la loro idea di ambiente che cambia attraverso il servizio responsabile dell'uomo, nel segno dello sviluppo sostenibile. L'opera artistica dovrà stimolare la riflessione su come sarà il mondo nel 2030 e quale rapporto pacificato sarà garantito tra l'uomo e la natura.
I disegni, corredati da una scheda anagrafica dell'autore (cognome, nome, indirizzo, numero telefonico, mail, scuola di appartenenza), dovranno essere inviati entro il 13 febbraio 2022 con posta semplice all'indirizzo prof. Antonio Fundarò, Rotary Club Pa Montepellegrino, via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 11, 91011 Alcamo (Tp), oppure in e-mail a presidentefundaro@gmail.com.

Alberelli di ulivo a fianco del busto di Livatino

Agrigento. Un busto del giudice, oggi Beato, Rosario Livatino è stato collocato in piazza Gallo, nell'area antistante i locali che ospitavano il Tribunale di Agrigento proprio sotto la finestra degli uffici occupati a suo tempo dallo stesso giudice. Alla presenza delle autorità civili e religiose, anche il Rotary club di Agrigento ha voluto contribuire alla lodevole iniziativa in ricordo del giudice barbaramente ucciso dalla mafia, donando due alberelli di ulivo, simbolo di pace, amore e speranza.

Azione umanitaria in Guinea Bissau

Catania Duomo 150. Nell'adiacente teatro della Chiesa di San Francesco di Paola in una serata calda non solo climaticamente ma anche di profonda partecipazione e di vicinanza alla popolazione della Guinea Bissau si è svolta una conferenza sul tema "Il cuore della Missione Sicilia in Guinea Bissau" organizzata dal Rotary Catania Duomo 150, presidente Santo Finocchiaro.
A relazionare sulla loro oramai decennale esperienza sono stati il pediatra Enrico Ferro, presidente dell'associazione, e Fiammetta Altadonna rianimatrice pediatrica, che ogni anno si recano in questo martoriato territorio povero in tutti i sensi a portare la loro umanità e professionalità salvando e aiutando le mamme a partorire, mamme che spessissimo vanno incontro a complicazioni e spesso anche alla morte durante il parto, e salvando tanti bambini dalle tante malattie.
Le relazioni del dott. Ferro e della dottoressa Altadonna hanno persino commosso il folto pubblico facendo vivere le difficoltà di questo popolo orgoglioso ma privo di tante piccole cose che sembrano a noi quasi impensabile che non siano conosciute. I relatori hanno messo in luce uno dei territori più poveri del pianeta, basti pensare che i bambini per giocare a calcio, e dicevano che c'è ne sono di bravissimi, si costruiscono le scarpe per giocare a pallone con le bottiglie di plastica.
La cosa che ha colpito il folto pubblico è anche il fatto che questi della missione Sicilia non vogliono stravolgere le loro abitudini o il loro modo di vivere con immediatezza ma sperano di poter avere mezzi sufficienti per farli evolvere ma con consapevolezza e con lo studio e la cultura, per cui desiderano che oltre al fattore sanitario avvenga pari passo anche la loro evoluzione culturale e che ciò avvenga gradatamente e per questo sperano in un coinvolgimento delle persone di buona volontà, senza chiedere grandi cose, basti pensare che un sacco di riso per un villaggio costa € 30 e per sostenere un ragazzo del liceo per un anno bastano € 50.
Il progetto che ha anche particolarmente colpito è quello della "Casa das meas", la casa delle madri, dove le donne partorienti vengono assistite e curate e per questo progetto bastano 2.000 euro per far sì che per un anno intero si possano salvare tantissime vite umane.
Sono intervenuti il Nino Prestipino, presidente del Rotary Viagrande che ha dato la disponibilità a collaborare, Angelo Alaimo, Giovanni Falsone che già dirige un centro per l'accoglienza delle famiglie rumene in Sicilia, il parroco della chiesa, padre Scrivano, e l'assistente del Governatore Alfio Grassi.

Donati scarpe e zaini scolastici a bambini disagiati

Palermo Montepellegrino. La scuola è iniziata ufficialmente in gran parte d'Italia. Quest'anno alcuni bambini palermitani meno fortunati possono avviare l'anno scolastico con più serenità. Il Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, ha deciso di fare una consistente donazione per mettere a disposizione dei bambini della propria comunità, scarpe, zaini e materiali scolastici.
"Così anche i bambini provenienti da famiglie in situazioni di difficoltà, specie in questo momento di difficoltà pandemica, con una consistente riduzione di posti di lavoro, hanno potuto presentarsi il primo giorno di scuola in classe con tutto l'occorrente per studiare e con delle scarpe nuove" - ha commentato il presidente del club Palermo Montepellegrino che, accompagnato dai soci, ha donato all'attivissima parrocchia dell'Abbazia di San Martino delle Scale quanto necessario per assicurare un avvio sereno per tanti bambini. E non solo quello, numerose sono state le scarpe donate per neonati e bimbi dei primi anni di vita.
Un grazie particolare, per le cospicue donazioni poi consegnate a don Bernardo Maria Velardi e a don Riccardo Tumminello, va al prof. Vincenzo Bussa e a don Salvo Randazzo che guida la parrocchia di San Leonardo Abate di Serradifalco (Cl) per la donazione delle scarpe e a Vincenzo Lo Cascio, direttore generale de Il Tuareg Tour Operator, per la donazione di zaini scolastici e penne, e ad Antonio De Janni, delegato della Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, che, nel tempo, ha assicurato, sempre e comunque, presidi sanitari e generi alimentari per le famiglie in situazione di disagio.
Don Bernardo Maria Velardi ha ringraziato, al termine dell'incontro, il Rotary club Palermo Montepellegrino promotore di iniziative capaci di dare sollievo ad un'intera comunità e ad un territorio molto provato dalla pandemia di questi ultimi due anni. "Restituire un sorriso a questi bambini è motivo di grande serenità" ha concluso don Bernardo Velardi ricordando un grande monaco benedettino morto in fama di santità don Ercole Tedeschi che amava ripetere "posso non avere i soldi per i miei pasti, ma i poveri devono sempre e comunque poter disporre di che cibarsi".

Ambulatorio itinerante per sostenere i più deboli

Palermo. Nasce a Palermo l'ambulatorio sociale itinerante "Ti ascolto ti sostengo". Si tratta di un progetto realizzato con il contributo della Fondazione Rotary attraverso il Distretto 2110 Sicilia e Malta per sostenere, aiutare e migliorare le condizioni di vita di una parte di popolazione che vive in situazione di forte disagio sociale.
L'iniziativa è stata presentata a Palazzo delle Aquile alla presenza dell'assessore Cinzia Mantegna, del governatore del Distretto del Rotary, Gaetano De Bernardis, e della presidente del Rotary club Palermo Teatro del Sole, Giusi Scafidi.
Il progetto si rivolge alle persone più deboli tra cui anziani che vivono in uno stato di solitudine, giovani con difficoltà relazionali e comunicative anche all'interno dello stesso nucleo familiare e minori nell'ambito delle difficoltà (BES, bisogni educati speciali) e dei disturbi specifici di apprendimento, dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia.
Il servizio fornirà assistenza psicologica, si attiverà nel sensibilizzare e informare i cittadini durante le giornate nazionali dedicate alla prevenzione delle malattie più diffuse attraverso l'utilizzo del camper ambulatorio itinerante ma anche incrementare e divulgare le attività rotariane. I club coinvolti sono Palermo Teatro del Sole, Palermo Agorà, Palermo Costa Gaia e Palermo Baia dei Fenici.

Spiagge pulite: due giornate di sensibilizzazione e raccolta rifiuti

Licata. Il Rotary club di Licata con il suo presidente Clotilde Stuto, insieme all'Interact, all'Inner Wheel di Licata, e alla CRI, è sceso in campo con l'attività di service "Spiagge pulite", svolgendo due giornate di servizio sulle spiagge di Palma e Licata al fine di sensibilizzare i bagnanti al corretto smaltimento dei rifiuti e soprattutto delle cicche di sigarette; quest'ultimo rappresenta il rifiuto più numeroso al mondo.
I componenti delle associazioni si sono ritrovati, pertanto nelle giornate 8 e 22 agosto, sulle spiagge Playa di Licata e di Marina di Palma a distribuire ai bagnanti sacchetti biodegradabili per la raccolta delle cicche di sigarette; sul posto erano altresì presenti i responsabili delle associazioni coinvolte e i dirigenti del Rotary International. Grande l'entusiasmo con cui è stata accolta l'iniziativa del Rotary club di Licata sempre presente nel territorio con attività volte a sensibilizzare e incentivare il senso civico ed il rispetto dell'ambiente.

Raccolta di plastica a Punta Tipa

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani-Erice, insieme al Rotaract club Trapani-Erice e l'Interact club Trapani-Erice, in linea con le vie d'azione del Rotary International di "Tutela dell'ambiente" in collaborazione con l'associazione Plasticfree e la Diocesi di Trapani, hanno aderito alla giornata di raccolta nazionale "Plastic free" con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità ad un maggior senso civico e rispetto dell'ambiente. La raccolta si è svolta presso la spiaggia trapanese di "Punta Tipa".

"End polio now" alla cronoscalata di Erice

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani-Erice, nell'ambito della promozione del progetto internazionale della Rotary Foundation, "End Polio Now", che ha l'obiettivo di eradicazione della poliomielite nel mondo, anche quest'anno ha rinnovato la partnership con l'Automobile Club di Trapani, rappresentata dal presidente Giovanni Pellegrino, in occasione della prestigiosa Cronoscalata Monte Erice, giunta alla 63^ edizione, svoltasi dal 17 al 19 settembre 2021.

Il progetto di collaborazione ha portato lo slogan: "Basta poco per raggiungere il traguardo!", ed ha visto una serie di attività di sensibilizzazione legate al tema internazionale "End Polio Now", attraverso l'esposizione di un banner alla postazione di partenza, un adesivo riportante lo slogan e i loghi di Aci Trapani, 63^ Monte Erice, Rotary Trapani-Erice, "End Polio Now" ed il tema dell'anno rotariano.
Inoltre, tale progetto ha coinvolto ciascun pilota iscritto alla gara tramite la donazione di un euro come partecipazione alla raccolta fondi.